

■ **PREVENZIONE** Investimenti, progetti pilota nelle scuole, messa in rete delle pratiche

La Protezione civile in crescita

Lo assicura il presidente Oliverio intervenendo ai seminari rivolti ai volontari

CATANZARO - Il presidente della Regione Mario Oliverio è intervenuto ieri al primo dei seminari previsti dal Programma «Protezione civile: verso una governance più forte per la riduzione del rischio», realizzato dal Dipartimento della Protezione Civile nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020.

«Il Progetto intende migliorare - è detto in un comunicato - le strategie per la riduzione dei rischi idrogeologico, idraulico, sismico e vulcanico ai fini di protezione civile, rafforzando la governance, la cooperazione tra i diversi livelli di governo, le capacità e le competenze del territorio».

«Le giornate di ieri con la riunione nella Prefettura di Catanzaro e oggi - ha detto Oliverio - costituiscono ulteriori passi nella costruzione di un percorso della protezione civile nella nostra regione intesa a 360 gradi, come organizzazione non solo degli interventi per l'emergenza ma anche per la mitigazione del rischi ai quali è particolarmente esposta. Per un lunghissimo periodo abbiamo avuto



Il capo della Prociv nazionale, Borrelli

una sottovalutazione di questi aspetti. Abbiamo fatto notevoli passi in avanti e oggi parliamo di una tappa importante, quella dei contesti territoriali, discussi in un confronto con le prefetture, dipartimenti regionali, dipartimento di protezione civile e assunti dalla Giunta con apposita delibera. Si mettono in sinergia soggetti diversi, in una dimensione unitaria del territorio e degli interventi. La protezione civile ha fatto passi in avanti perché c'è un lavoro di squadra che procede, con grande impe-

gno e sobrietà».

Oliverio ha richiamato il sistema oggi unitario che riguarda le sale operative e quindi l'importante azione della Regione per le scuole: «un grande progetto - ha detto - che ci vede primi in Italia oggi per quanto riguarda la mitigazione del rischio sismico, con investimenti importanti e centinaia di interventi. Per la prima volta rovesciamo una pratica che vedeva spesso perdita di risorse. C'è un percorso virtuoso che riguarda i comuni, che abbiamo scelto come

soggetti attuatori».

Il presidente della Regione ha voluto ringraziare il capo della Protezione Civile nazionale, Angelo Borrelli, che nel vertice di Catanzaro ha espresso apprezzamento per il programma della Regione per le scuole e sul lavoro in ordine alla protezione civile. «Abbiamo messo in campo - ha sostenuto ancora - un percorso che non può essere fermato perché è ormai sistemico. Stiamo guardando alla prossima programmazione 21/27 perché molte risorse siano destinate alla messa in sicurezza, alla mitigazione del rischio sismico. Dobbiamo spostare l'asse sul recupero e sulla valorizzazione e non sulla cementificazione che tanti danni ha già prodotto al territorio ed in questo quadro abbiamo investito risorse per il recupero e la valorizzazione dei borghi. Anche per quanto riguarda la parte del dissesto idrogeologico abbiamo recuperato e messo in campo molte risorse. Aver definito i contesti territoriali significa dare la dimensione giusta perché gli interventi siano integrati e le risorse possano essere utilizzate con razionalità».